



# PROVINCIA *di* BENEVENTO

## COPIA

### DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 18/12/2023

**Oggetto:** Formazione e predisposizione dell'adeguamento dello strumento di Governo del Territorio PTCP attraverso la creazione di uno Staff Ufficio di Piano e implementazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SITI)- INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventitré**, addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **12:15** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Nino Lombardi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. 29657 del 01/12/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.
LOMBARDI NINO	Si	
RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
BONAVITA RAFFAELE		Si
CIERVO ALFONSO	Si	
CAPUANO ANTONIO	Si	
DE LONGIS RAFFAELE		Si

Componente	Pres.	Ass.
IANNACE NASCENZIO		Si
LAUDANNA ANTONELLO	Si	
PANUNZIO UMBERTO	Si	
CATAUDO CLAUDIO		Si
DE VIZIO NICOLA	Si	

**Presiede il Presidente della Provincia Nino Lombardi.**

**Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.**

**Effettuato l'appello da parte del SEGRETARIO GENERALE risultano presenti n. 7 componenti ed assenti n. 4 componenti.**

**La seduta è valida.**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione (Allegato A) concernente: Formazione e predisposizione dell'adeguamento dello strumento di Governo del Territorio PTCP attraverso la creazione di uno Staff Ufficio di Piano e implementazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SITI)- INDIRIZZI.

**VISTA** la legge 56/2014 art. 1 comma 55;

**VISTO** il Dlgs.vo 267/2000 e s.m.i.

### **PREMESSO CHE:**

- le province tra le funzioni fondamentali assegnate dalla L.56/2014 hanno conservato la pianificazione territoriale di coordinamento a scala provinciale. La legge regionale sul Governo del Territorio n.16 del 22.12.2004 all'art. 18 individua, quale principale strumento di pianificazione territoriale provinciale, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), contenente disposizioni strutturali, tra cui le strategie della pianificazione urbanistica, e disposizioni di carattere programmatico;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 della Regione Campania ha innovato il procedimento di formazione e pubblicazione dei piani urbanistici;
- la Provincia di Benevento ha inteso provvedere alla pianificazione del territorio di propria competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, e all'uopo si è dotata del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ( PTCP) approvato nel 2012 con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 26 luglio.
- le Province, tra le funzioni fondamentali delegate dopo la riforma Del Rio L. 56/2014, risultano incaricate della "*Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*", funzione, tra l'altro, interconnessa con il coordinamento ed il supporto agli enti locali soprattutto per la programmazione e pianificazione territoriale di cui alla L.R. 16/2004 e s.m.i.;

**RITENUTO** perseguire l'aggiornamento del PTCP e in generale dell'attività di pianificazione di propria competenza, dotando l'Ente di:

- un apposito **Ufficio di Piano** quale staff interdisciplinare della Provincia di Benevento, che operi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, utile anche nella fase di gestione e monitoraggio delle scelte e di proposta di eventuali modifiche e aggiornamenti agli strumenti generali e/o di settore di competenza provinciale;
- riprendere lo sviluppo e l'implementazione del **SITI (Sistema Informativo Territoriale Integrato)** considerato oggi di importanza strategica per rispondere alle esigenze di gestione, di conoscenza e di monitoraggio del territorio provinciale;

**ATTESO** che la Provincia di Benevento nel 2010 ha avviato la realizzazione del **SITI (Sistema Informativo Territoriale Integrato)** ed il progetto è stato, in parte, sviluppato fino al 2013 con la definizione di un sistema di archiviazione dei dati in ambiente GIS;

**RITENUTO** fornire indirizzi per l'aggiornamento del Ptcp;

**RITENUTO** di individuare il Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio-Forestazione deputato alla formazione e alla gestione dell'Ufficio di Piano e del SITI;

**VISTE:**

- la legge 7/4/2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- L.R. n.16/2004 e smi
- Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011;
- Dlgs.152/ del 3.04.2006 Codice Ambiente;
- Dlgs.42 del 22.01.2004, Codice dei Beni culturali e del paesaggio;
- La L.R. n.13 del 10.08.2022;
- la deliberazione del C.P. n.18 del 29.06.2023 ad oggetto “ *Deliberazione del C.P.n.13 del 22.06.2023 Rendiconto dell’esercizio finanziario 2022. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014*”
- la deliberazione del C.P. n.19 del 29.06.2023 ad oggetto “ *Deliberazione del C.P. n.14 del 22.06.2023 DUP di cui all’art.170 co.1,Dlgs. 267/2000-Periodo 2023-2025 contenente: Piano Triennale OO.PP. 2023-2025- Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi- Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari- Piano Triennale del Fabbisogno del Personale. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014*”.
- la deliberazione del C.P. n.20 del 29.06.2023 ad oggetto “*Deliberazione del C.P. n.15 del 22.06.2023. Bilancio di Pervisione2023-2025 e i suoi allegati contenente variazione di Bilancio di Previsione 2022-2024- Esercizio Provvisorio-ex art.175 co.4 del Dlgs. 267/2000 e variazione al Programma triennale 2022-2024 Finanziamenti PNRR. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014*”.

**VISTO** il vigente Statuto Provinciale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il vigente Regolamento sull’Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

**RICHIAMATI:**

- la legge 7/4/2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la deliberazione del C.P. n.19 del 29.06.2023 ad oggetto “ *Deliberazione del C.P. n.14 del 22.06.2023 DUP di cui all’art.170 co.1,Dlgs. 267/2000-Periodo 2023-2025 contenente: Piano Triennale OO.PP. 2023-2025- Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi- Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014*”.
- la deliberazione del C.P. n.20 del 29.06.2023 ad oggetto “*Deliberazione del C.P. n.15 del 22.06.2023. Bilancio di Pervisione2023-2025 e i suoi allegati contenente variazione di Bilancio di Previsione 2022-2024- Esercizio Provvisorio - ex art.175 co.4 del Dlgs. 267/2000 e variazione al Programma triennale 2022-2024 Finanziamenti PNRR. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014*”.

**ATTESA** la competenza del Consiglio Provinciale ex articolo 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. 29657 dell'1.12.2023 e successiva nota integrativa prot. 30654 del 13.12.2023 con le quali è stato convocato questo Consiglio Provinciale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

**RITENUTO** potersi provvedere in merito;

**PRESO ATTO** della proposta del Presidente Lombardi, dell'intervento del Consigliere Ruggiero e delle conclusioni del Presidente Lombardi di cui al resoconto verbale Allegato B);

**CON VOTAZIONE RESA PER ALZATA DI MANO come risulta dal resoconto verbale Allegato B):**

- **UNANIME**

**Su n. 7 presenti (Presidente e n. 6 Consiglieri) n. 7 votanti (n. 4 assenti Consiglieri Bonavita, Cataudo, De Longis e Iannace)**

**DELIBERA**

**Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:**

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato (**Allegato A**), come risulta dal resoconto stenografico (**Allegato B**).
2. **DI FORNIRE INDIRIZZI** per procedere all'adeguamento del PTCP della Provincia di Benevento ai sensi del Regolamento reg.le di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 e delle NTA del vigente PTCP, delle indicazioni del Piano Territoriale Regionale (PTR) e delle pianificazioni sovraordinate e di settore;
3. **DI STABILIRE CHE :**
  - l'aggiornamento del PTCP, sarà preceduto da un processo partecipativo a cui sono chiamati a dare un contributo in termini di idee e proposte i Comuni e gli altri attori qualificati presenti sul territorio (Università, Associazioni ambientali e culturali, Enti gestori di pubblici servizi, etc.), con l'intento anche di ripermire i Sistemi Ambientali sulla base di parametri identitari condivisi, sia ambientali e naturalistico-territoriali, che sociali ed economici;
  - l'adeguamento del PTCP, oltre alla rivisitazione dei contenuti essenziali previsto dalla L.R. 16/2004, dal Regolamento di attuazione n. 5/2011 e dagli ulteriori atti regionale (delibere e circolari); dovrà caratterizzarsi per le scelte strategiche e le invarianti strutturali condivise e irrinunciabili per il territorio sulla quali fondare le basi per perseguire uno sviluppo equilibrato e sostenibile e garantire la crescita economica, sociale e culturale dell'intera provincia;
4. **DI PRECISARE** che le scelte strategiche da effettuare nella nuova pianificazione dovranno riguardare prioritariamente:
  - la manutenzione ecologia ed ambientale del territorio, soprattutto quello non utilizzato a scopi edificatori per ridurre le fragilità e incrementarne la resilienza, con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree a rischio frana e inondazione e all'utilizzo razionale delle risorse idriche;
  - la programmazione e la disciplina per l'insediamento di nuovi impianti e infrastrutture energetiche per utilizzo delle fonti di energia rinnovabile nel segno della green economy, che punti

a riequilibrare le distorsioni create negli ultimi decenni ed a salvaguardare le risorse essenziali del territorio, materiali ed immateriali;

- il riequilibrio del sistema insediativo con il rafforzamento di alcune centralità urbane ed economiche che fungono da poli attrattori, ma nello stesso tempo garantendo politiche di sviluppo e crescita per le aree marginali del territorio che rischiano la desertificazione sociale, prima ancora che fisica;
  - lo sviluppo e il sostegno alle economie trainanti del territorio e gli aspetti identitari consolidati come la ruralità dei borghi, l'eccellenza enogastronomica e le colture di pregio, il turismo religioso, le attrattive storico-culturali di rilievo;
  - il rafforzamento della componente ecologica del paesaggio provinciale, per assicurare che lo sviluppo del territorio avvenga nel rispetto della sostenibilità delle scelte e nel segno della ricomposizione di aree dismesse o degradate. La valorizzazione paesaggistica perseguita secondo "obiettivi di qualità", rimarcando la connotazione degli elementi identitari dei luoghi, con riguardo alla continuità delle reti ecologiche, alla salvaguardia degli alvei ripariali e fluviali, alla fauna selvatica, alla biodiversità in generale;
5. **DI DARE ATTO** che il nuovo PTCP, quale strumento di programmazione e coordinamento, dovrà contenere un' ampia gamma di informazioni e dati per quanto riguarda il quadro conoscitivo, mentre dovrà essere snello, chiaro e facilmente consultabile nella parte prescrittiva e di fissazione degli obiettivi prestazionali;
6. **DI FORNIRE INDIRIZZI** per procedere alla formazione e alla attivazione dell'Ufficio di Piano quale staff interdisciplinare della Provincia di Benevento, che operi, oltre che per la attuazione di quanto al precedente punto 1, per perseguire una pianificazione territoriale provinciale nell'ottica dello sviluppo sostenibile, utile anche nella fase di gestione e monitoraggio delle scelte e di proposta di eventuali modifiche e aggiornamenti agli strumenti generali e/o di settore, stabilendo che l' U.d.P. sia composto valorizzando le competenze e le professionalità presenti nell'Ente, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, interno e intersettoriale, anche ricorrendo a personale qualificato delle proprie società in house, avvalendosi all'occorrenza di professionisti esterni cui saranno affidate consulenze/prestazioni di servizio specialistiche;
7. **DI FORNIRE, ALTRESÌ , INDIRIZZI** per procedere allo sviluppo e implementazione del SITI (*Sistema Informativo Territoriale Integrato*) quale strumento necessario all'UdP per la attuazione di quanto al precedente punto 1;
8. **DI STABILIRE** che il SITI, nel concetto di integrazione, deve assolvere alla funzione:
- di contenitore e raccogliitore di tutti i dati ed informazioni utili e necessarie per indirizzare le scelte strategiche della Provincia, per agevolare la gestione di stati emergenziali, manutenzioni straordinarie, manutenzioni programmatiche e ordinarie ed infine per supportare e coordinare i Comuni nelle scelte di pianificazione e programmazione territoriale, in coerenza con gli obiettivi a scala provinciale e sovraordinata;
  - di raccolta e implementazione dei dati e delle informazioni dovrà avvenire sulla base di un SIT ( sistema informativo territoriale) che utilizza tecnologia GIS (Sistema Geografico Integrato) consultabile e implementabile sul web, che risulta peraltro imprescindibile per la redazione del PTCP;
  - di rispondere all'esigenza di essere un sistema dinamico che si aggiorna e implementa sistematicamente ogni qualvolta la Provincia o gli altri enti locali acquisiscono, previa validazione, nuovi studi, nuovi dati, nuove informazioni, nuovi piani e nuovi progetti;

9. **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore coadiuvato dal Responsabile EQ del servizio competente in materia urbanistica e dall'Ufficio di Piano, di predisporre apposito Documento di Indirizzo Strategico sulla base degli elementi, indirizzi e indicazioni deliberate con il presente atto, da sottoporre agli al Consiglio Provinciale entro 6 mesi dalla avvenuta formazione e attivazione dell'Ufficio di Piano;
10. **DI ASSEGNARE** al Settore Assetto e Gestione del Territorio-Forestazione le risorse necessarie al funzionamento dell'Ufficio di Piano e del SITI della Provincia di Benevento come contenuto;
11. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio-Forestazione tutti gli adempimenti e gli atti successivi derivanti dal presente atto di indirizzo.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**STANTE** l'urgenza a provvedere;

#### **CON VOTAZIONE RESA PER ALZATA DI MANO**

- **UNANIME**

**Su n. 7 presenti (Presidente e n. 6 Consiglieri) n. 7 votanti e (n. 4 assenti Consiglieri Bonavita, Cataudo, De Longis e Iannace)**

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Si dà atto che, al termine, dopo la votazione e l'approvazione, all'unanimità, del presente deliberato, il Presidente apre il dibattito.

Gli Interventi risultano dal Resoconto stenografico **Allegato B)**,

ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO  
CONSIGLIO PROVINCIALE 18 DICEMBRE 2023  
*Aula consiliare – Rocca dei Rettori*

**Presidente Nino LOMBARDI - Presidente *Provincia di Benevento***

Ultimo punto all'O.d.G. integrativo: "FORMAZIONE E PREDISPOSIZIONE DELL'ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PTCP ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UNO STAFF UFFICIO DI PIANO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE INTEGRATO (SITI)- INDIRIZZI"; si demanda al Dirigente per la costituzione –giusto?- dello staff ed avviare l'adeguamento, immagino dopo audizioni con il territorio.

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Posso solo un attimo, solo per una considerazione: niente di più. Dato che il mio Comune da qualche settimana ha approvato il nuovo Piano Urbanistico Comunale, adottando il PTCP, abbiamo avuto quindi la necessità e la possibilità di dover anche confrontarci con questo strumento. Io vorrei soltanto lanciare l'invito a quello che sarà anche il prossimo Consiglio, chi ne farà parte o meno: noi abbiamo uno strumento che si è dimostrato purtroppo uno strumento diciamo "superato", dopo dieci anni. Allora noi dobbiamo comprendere due cose, fondamentalmente: se fare un nuovo strumento dove andiamo semplicemente a ribasso, a toglierci tante cose che si sono pensate dieci anni fa, perché ci sono tante cose che poi non sono state realizzate; oppure aggiungere altro, quindi una nuova programmazione. Ma soprattutto il concetto, che secondo me il Consiglio dovrà elaborare dopo che questo nuovo format del PTCP arriverà: vogliamo uno strumento che sia uno strumento flessibile, poi nei vari ambiti nei prossimi dieci anni? –perché è uno strumento che durerà almeno per dieci anni. O rischiamo di avere uno strumento che, come si è dimostrato il precedente, risulta poi *soltanto ostativo e non evolutivo* di un mondo che purtroppo cambia ogni sei mesi o ogni anno? Qua sembra che quello che si è fatto l'anno scorso, già sia vecchio, quindi immaginiamo di avere uno strumento nuovamente come l'attuale PTCP... Vi parlo soltanto, per esempio, delle energie rinnovabili, dove siamo ancora al piano di Nardone dei 50 megawatt per provincia che, insomma, è ridicolo: 50 megawatt è la metà di quello presente a Foiano, per fare solo un esempio. Quindi stiamo parlando di un confronto dove io credo che sarà necessario avere uno strumento che abbia la capacità di auto aggiornarsi e di rendersi sempre attuale nel corso dei dieci anni, e non qualcosa di statico: lo caliamo adesso e pensiamo che per dieci anni vada bene. Il mondo cambia dopo sei mesi, per dire l'energia ma per dire tantissime cose.

Noi abbiamo strade ed infrastrutture mai realizzate, sono dei vincoli attualmente sul territorio in termini di programmazione (cioè una cosa...); però, quello è stato pensato dieci anni fa: adesso dobbiamo pensare il nuovo. L'unica raccomandazione che faremo –chi ci sarà, se io o altri nel Gruppo- è quella di elaborare uno strumento che sia capace di aggiornarsi anno dopo anno, che possa essere rivisitato, perché –ripeto- ce lo chiederanno poi i tempi, che cambiano continuamente. Grazie.

### **Presidente Nino LOMBARDI**

Sicuramente, e prima di passare all'approvazione dell'argomento all'O.d.G., non vuole essere un adeguamento "formale" o "di circostanza"; deve tenere sempre orizzonti di crescita, di sviluppo, di rispetto del territorio ma *non fanatismo per il territorio*. Credo che anche nella organizzazione di audizione con il territorio, facciamo sì che si senta tutto il mondo delle Associazioni, prima ancora il mondo delle Istituzioni, per poter colorare –immaginiamo- un Piano che è poi sovraordinato rispetto ai PUC; anche perché, almeno i due/terzi dei Comuni (ho fatto una sorta d'indagine) non hanno ancora approvato il Piano urbanistico e, quindi, possono adeguarsi al PTCP: che è sovraordinato al Piano urbanistico comunale. Sicuramente deve tenere orizzonti di crescita, di sviluppo, perché per le aree interne in modo particolare, voglio dire, per quella che è la missione di tale strumento di pianificazione, non può essere che è un Piano che guarda allo sviluppo, alla crescita e non sicuramente a quello che è il "vincolo": penso sia questa la consapevolezza che anima tutti quanti noi. Bene, passiamo all'approvazione: i favorevoli?

### **Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario**

Unanimità.

### **Presidente Nino LOMBARDI**

Sulla immediata esecutività?

### **Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario**

Stessa votazione: unanimità.



Lombardi & Parole  
di Giuseppe Chiusolo



***(discussione dopo la votazione)***

**Presidente Nino LOMBARDI**

E allora, prima di passare la parola ai Consiglieri, chi me lo chiede... il consigliere Capuano, prego.

**Cons. Antonio CAPUANO**

Grazie presidente. Per la verità io volevo associarmi al ringraziamento all'intera macchina amministrativa, cominciato da vertici a tutti coloro che hanno contribuito a questo traguardo "storico": è la prima volta che si approva un Bilancio nel mese di dicembre. Sono orgoglioso di partecipare a questo nuovo corso, e quale migliore - almeno per me- compimento dei due anni di consiliatura aver fatto l'approvazione di questo Bilancio nel mese di dicembre, visto che eravamo abituati a lavorare e a farvi lavorare con "i dodicesimi", io credo che politicamente sia un risultato eccezionale, un risultato che mi vede sicuramente orgoglioso di aver contribuito a raggiungerlo. Si concludono i due anni di questo Consiglio provinciale, perché il 21 avremo di nuovo le elezioni: spero di poter farne parte, insieme a tutti Voi, per poter contribuire al compimento di quelli che erano gli obiettivi che si era data questa Amministrazione con questo Consiglio, insieme al Presidente, cercando di portare delle novità rispetto a quello che potrà essere "il nuovo corso" quando e se vorranno cambiare questa legge Delrio che ci vede sicuramente 'monchi' per quanto riguarda alcuni adempimenti che avremmo dovuto fare per quelle che sono anche le competenze che dovrebbe avere il Consiglio provinciale e che invece, viceversa, lavoriamo sempre "per delega": questa è una cosa che mi vede sicuramente un tantino in disaccordo. Quindi spero che vogliano fare questo cambiamento e quindi questa legge, ma prima di fare questo, devono necessariamente "ridare le deleghe alle Province" che sono coloro che esprimono diciamo tutte le aspettative del territorio. Quindi nell'augurare a tutti Voi un santo e sereno Natale, speriamo di poterci rivedere il giorno 22 con tutti con tutti gli Attori di questo Consiglio. Grazie.

**Presidente Nino LOMBARDI**

Consigliere Laudanna.

**Cons. Antonello LAUDANNA**

Sul risultato tecnico ovviamente non c'è da profferire parole perché l'impegno è evidente ed i risultati sono ancora più evidenti. Anch'io mi voglio soffermare un pochino sul lato umano, perché poi non tutti quanti noi (sono tra i più giovani qua) potranno magari continuare di nuovo a sedere in questi banchi: spero anch'io di continuare questa bella esperienza e, sotto il profilo umano, ringrazio tutti per l'amicizia che mi avete dimostrato, per la vostra professionalità immensa,

competenza, a partire dai vertici e, soprattutto, voglio ringraziare anche diciamo chi è stato gentile in qualche momento magari -che so- di sconforto, ovviamente politico: chi ha saputo rassicurarmi, chi ha saputo indirizzarmi in questa nuova esperienza comunque da neofita e, quindi, veramente un "grazie di cuore" a tutti quanti: spero di poterci rivedere di nuovo nelle stesse posizioni e negli stessi banchi.

**Presidente Nino LOMBARDI**

Consigliere De Vizio.

**Cons. Nicola DE VIZIO**

Anch'io ringrazio tutti e spero di essere riconfermato giovedì sera: è un anno che io sono qui e ringrazio tutti perché davvero ho trovato una squadra fortemente impegnata a raggiungere grandi risultati. E come diceva il dottore Boccalone: quando si fa squadra, si fa rete, si portano avanti dei grandi risultati. Questa è la via che auguro di percorrere a tutti Voi per andare avanti e proseguire il buon lavoro fatto finora. Vi ringrazio tutti perché veramente è stata un'esperienza bellissima, che spero di continuare. Grazie a tutti.

**Presidente Nino LOMBARDI**

Consigliere Panunzio.

**Cons. Umberto PANUNZIO**

Io innanzitutto volevo ringraziare la struttura per il traguardo "storico" che è stato raggiunto; poi logicamente volevo fare un saluto e un arrivederci: ad Antonello e a tutti i colleghi di ritrovarci con la speranza (e anche a Peppino Ruggiero, per carità...) con la speranza che ci ritroveremo qua dopo il 21. Quindi il mio augurio a tutti Voi e, se noi ci vediamo prima, anche ghi auguri di Natale e buon anno.

**Presidente Nino LOMBARDI**

Consigliere Ciervo.

**Cons. Alfonso CIERVO**

Oggi dobbiamo "prendere atto" che volge al termine il lavoro di questo Consiglio, di cui mi onoro di aver fatto parte; e volendo tracciare un sommario riassunto, dobbiamo dire *che abbiamo prodotto* al meglio *e, soprattutto, in* quantità *oltre che in* qualità. Facendo riferimento a questi due punti ultimi -che mi riguardano anche come consigliere Delegato alla forestazione e all'ambiente- ed anche per supportare le considerazioni dell'amico Ruggiero per quanto riguarda il nuovo indirizzo di modifica e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, io credo che quello in essere sia un Piano nato quando non c'era l'*obbligo di coinvolgimento*, prima della legge del 2010: per cui oggi, il nostro obiettivo, è

essenzialmente dal punto di vista delle modalità quello di coinvolgere tutte le Amministrazioni locali e i Sindaci, che sono destinatari di questo strumento, che li può aiutare in modo significativo dal punto di vista del superamento dei vincoli che tanti Comuni, tante comunità e sindaci sono costretti a subire. Per cui noi vogliamo, non solo avviarlo questo processo di adeguamento, di innovazione e soprattutto di rispondenza alle nuove esigenze territoriali -sia dal punto di vista urbanistico, dal punto di vista ambientale, idrogeologico, energetico- uno strumento che possa essere di utilizzo e rispondente alle innovazioni e alle nuove esigenze del territorio. E su questo mi auguro che chi ci seguirà col nuovo Consiglio provinciale possa dare un rafforzamento e un rigore, affinché sia uno strumento di grande impatto e di grande esigenza per l'intero territorio provinciale.

Per concludere sulla forestazione, la Legge 11, devo dire che per quanto ci riguarda come Settore, caro Presidente e per giusta informazione a tutti i Consiglieri, questo anno noi abbiamo partecipato a Napoli (a gennaio credo) ad un incontro con l'Assessorato dell'agricoltura e presieduto dall'Assessore Nicola Caputo, il quale ci invitava con forza ad utilizzare questo anno 2023 per *"procedere alla rendicontazione di tutto ciò che la Provincia non aveva rendicontato in modo completo fino ad oggi"*: noi abbiamo completato la rendicontazione per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 ed entro il 31 dicembre completeremo la rendicontazione 2023. Questo è un atto assolutamente "storico", che ci ha consentito di ottenere le risorse che vantavano ma che non avevamo rendicontato; ci ha consentito di rendicontare anche l'anno 2023, perché tutto ciò consentirà alla Regione Campania di non effettuare 'tagli' sulla Provincia di Benevento. Ma non basta questo, perché noi ci siamo impegnati a fare *i compiti a casa*: cosa che abbiamo realizzato appieno, chiedendo anche all'Assessore -non oggi ma già allora- come "impegno" della Regione, di integrare le risorse che già ci erano state assegnate per l'anno precedente. Tanto è vero che questa programmazione che abbiamo testé approvato, contiene un incremento di circa 400.000 euro (siamo a 1.600.000 euro come "richiesta" alla Regione Campania) per l'anno 2024; la qual cosa, se approvata -come auspichiamo e come d'intesa sostanzialmente con l'Assessore Caputo- noi possiamo procedere ad una forma di incremento delle giornate e quindi avvieremo una forma indiretta di stabilizzazione anche per i nostri operai che era un obiettivo che all'inizio legislatura ci eravamo posto. Tutto questo penso che rientra pienamente nel risultato assolutamente "positivo" dal punto di vista politico-istituzionale, ma dobbiamo dire "fraternamente grazie" all'intera struttura che ha supportato tutto ciò e, soprattutto, al nostro Settore della forestazione, e anche urbanistica ed ambientale per quanto riguarda il PTCP, il nostro Dirigente Giancarlo

Rossano, che ha dato una iniezione di linfa professionale di qualità, di impegno, di sinergia, di rete con l'intera struttura, che ha portato a dei risultati eccellenti. Per quanto ci riguarda, non solo personale ma come Amministrazione provinciale nel suo insieme e nella sua interezza, che fa onore a questa Provincia, ma soprattutto, ha rappresentato un risultato che va nella direzione veramente -a mio avviso- delle aspettative di tutta la nostra comunità provinciale. Ed è con questo riconoscimento e con questo impegno che ci auguriamo che tutto vada al meglio, per il rinnovo del nuovo consesso, a cui formulo già ora i nostri migliori auguri. Intanto ringraziamo la struttura per quello che ha fatto e per come ci ha supportato: grazie a tutti Voi.

### **Presidente Nino LOMBARDI**

Consigliere Ruggiero.

### **Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Oltre ai ringraziamenti alla struttura, che ormai conosco quasi da dieci anni visto che sono il più vecchio in Consiglio, dal 2014, in un augurio Presidente, sincero: che il prossimo Consiglio, la prossima consiliatura, sia l'ultima con questo sistema elettorale. Sia l'ultima perché c'è la necessità che i cittadini vadano a votare e scegliere i propri rappresentanti provinciali, per dignità anche nostra di consiglieri provinciali, che affrontano problematiche importanti senza il riconoscimento del "consenso numerico", che è necessario. Anche perché un consenso popolare di un consigliere provinciale, si riequilibrano anche altri livelli: il livello regionale, il livello delle Amministrazioni; cioè il consigliere provinciale è detentore di un proprio consenso, è detentore di una propria posizione, di un proprio peso. Così purtroppo non lo siamo, anche se le responsabilità restano sempre le stesse! Quindi l'augurio veramente che questa sorta di... io l'ho paragonata al "Grande Fratello": l'altra sera vedendo la televisione vidi che, dopo anni, c'era ancora questa trasmissione. *Ma non era finita?* Ecco, noi rischiamo di diventare "il Grande Fratello della politica", come a volte mi capita di sentire dai cittadini: *"Ma ancora ci state? Ancora votare?"*. Quindi per la dignità nostra, dell'Ente, per far sì che i cittadini abbiano punti di riferimenti locali, che non sbandino in movimenti che poi localmente non esistono, ma soltanto in televisione! Possiamo tornare veramente ad un "voto popolare". E ripeto, lo dico al "centrodestra" che purtroppo non è presente in Aula: questa riforma, anche se ha un costo, è un costo per far funzionare la democrazia. Cioè noi non possiamo pensare che *le Province, perché abbiano un Presidente, una Giunta, un'elezione: poi costano*. È il costo della democrazia. Come pure, a mio avviso, il costo che andrebbe sostenuto per la stampa, l'informazione: deve tornare il finanziamento pubblico, perché la stampa non può essere così

'aggressiva' per vendere qualche copia in più. E anche i partiti: devono sopravvivere, perché sono la democrazia stessa, ma devono rinnovarsi, non possono continuare a pensare di avere eletti che vengono nominati dai cerchi magici romani. Insomma c'è tutto da riscrivere, realmente; e quindi l'augurio è che la prossima consiliatura sia veramente "l'ultima" scelta con questo sistema, che è innaturale, che quantifica il peso dei consiglieri, che dà più importanza ad alcuni e meno ad altri. È un sistema nato in quella stagione della "rottamazione" quando si pensava che *tutto potesse andare al macero*, in realtà poi si è dimostrato che dobbiamo tornare a qualcosa di buono, perché nel passato qualcosa di buono pure c'era. E quindi l'augurio che questo Consiglio, la prossima volta, si rinnovi in un modo diverso e che dia veramente la dignità ai Consiglieri provinciali (adesso parliamo della sola votazione dei consiglieri) dia quella *dignità* che meritano e quel *peso* che devono avere nei territori che vanno a rappresentare. Grazie.

### **Presidente Nino LOMBARDI**

Cosa aggiungere, se non il ringraziamento a tutti Voi consiglieri, di maggioranza e di opposizione. Alla fine è prevalso il senso di responsabilità perché, come elezione di II° livello, gli eletti sono amministratori del territorio: quindi con un proprio vissuto, con una propria esperienza, con tanta responsabilità, poca improvvisazione e, tutto questo, ha consentito sicuramente di cogliere obiettivi importanti nonostante -come dice il Consigliere Ruggiero- viviamo una precarietà normativa: quasi il tentativo di annullare questo livello istituzionale, poi è sopravvissuto ma senza le funzioni. E ma intanto, voglio dire, comunque è un Ente che deve rispondere alle esigenze del territorio. E allora ben venga la riforma, ben venga la modifica del Governo, ma anche -come ho detto prima- la riattribuzione delle "funzioni" sul nostro territorio. Penso che abbiamo espresso la massima rappresentanza politica, tenendo lontano le appartenenze e questo, l'ho detto, è solamente perché viviamo la esperienza di amministratori del territorio. Tutto questo si realizza... si dice che ogni obiettivo è il frutto del lavoro di uomini, di istituzioni a vario livello, quindi il grazie va a tutti Voi macchina gestionale -vorrei dire "famiglia gestionale"- che è rappresentata dai dirigenti, dal nostro Segretario, dai funzionari, ognuno concorre alla realizzazione di un percorso. Solo così, insieme, se ognuno dà il meglio di sé, ecco: si colorano pagine belle. Ed io devo dire che le abbiamo colorate.

Mi consentite un grazie anche al mio staff alla Rocca, che è sempre disponibile: ma lo sono tutti. Certo, poi ognuno di noi ha il proprio temperamento, il proprio carattere, io da democristiano sono temprato, difficilmente... voglio dire, posso vivere momenti felici con alcuni meno con altri, ma non sguarnisco mai rapporti con nessuno: peggio chi si porta il rancore; si dovrà anche rassegnare nel rancore e

recuperare il bel rapporto. Io credo che in questo arco temporale abbiamo costruite cose importanti nell'interesse delle comunità e nell'interesse del territorio; l'abbiamo detto per l'edilizia scolastica, per la viabilità, per la parte culturale, per il territorio, abbiamo rafforzato le competenze, le professionalità della Provincia, abbiamo approvato il Bilancio di previsione... primi in Italia, è bello pure questo: non è merito del Presidente, del Consiglio, ma è merito di tutta la Provincia, dell'intera famiglia della Provincia di Benevento. E la partecipazione, come abbiamo visto corale di tutti i Sindaci, al di là delle appartenenze, ci ha testimoniato questo lavoro che abbiamo fatto.

Oggi si chiude un'esperienza per il Consiglio provinciale, mi auguro tanto di rivederci perché -l'ho detto- abbiamo fatto un percorso, un'esperienza bella, dove è prevalso il senso politico e non gli estremismi: mi auguro che non iniziamo con questa nuova ventata, che caratterizza la politica. L'ho detto prima nell'Assemblea: gli eroi solitari, la storia ce li ha consegnati e descritti e -lo ripeto di nuovo- *nella migliore delle ipotesi fanno teatro* (e manco piacevole, perché il teatro a volte è piacevole) *quando poi peggiorano, fanno disastri!* Questo è l'unico obiettivo che si raggiunge con questa mentalità, che non alla politica. È vero, sì, consigliere Ruggiero: oggi la democrazia ha un costo, ed è giusto; noi siamo stati definiti "Repubblica dei partiti" perché nella diversità tutelavano e preservano la democrazia. Quindi pure questo principio ci deve convincere, farci animare di una consapevolezza che "arrivi presto" la riforma delle Province, non solo nel governo ma anche nelle funzioni. Grazie a tutti Voi per quello che avete fatto, per il contributo, la collaborazione: a Voi consiglieri, dirigenti, funzionari tutti, il Segretario, lo staff... ci sono pochi momenti così, però mi passa subito perché sono di un temperamento mite: ma la mitezza non è un atteggiamento arrendevole, è uno stile, che poi ognuno lo usa un poco per le circostanze. Grazie ancora a tutti Voi, la stampa storica (la posso salutare) e infine un grazie ai Revisori, che ci fanno sempre compagnia: quando Voi ci date il "disco verde", noi andiamo avanti. E fino ad oggi, se ce l'avete dato, è perché il percorso è stato condiviso. Grazie a tutti.

**Fine dei lavori h 12:45**



**Longianni & Parofè**  
di Giuseppe Chiusolo



**COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 40 del 18/12/2023**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Il Presidente**  
**f.to Nino Lombardi**

---

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

---

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====

**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 18/12/2023**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---